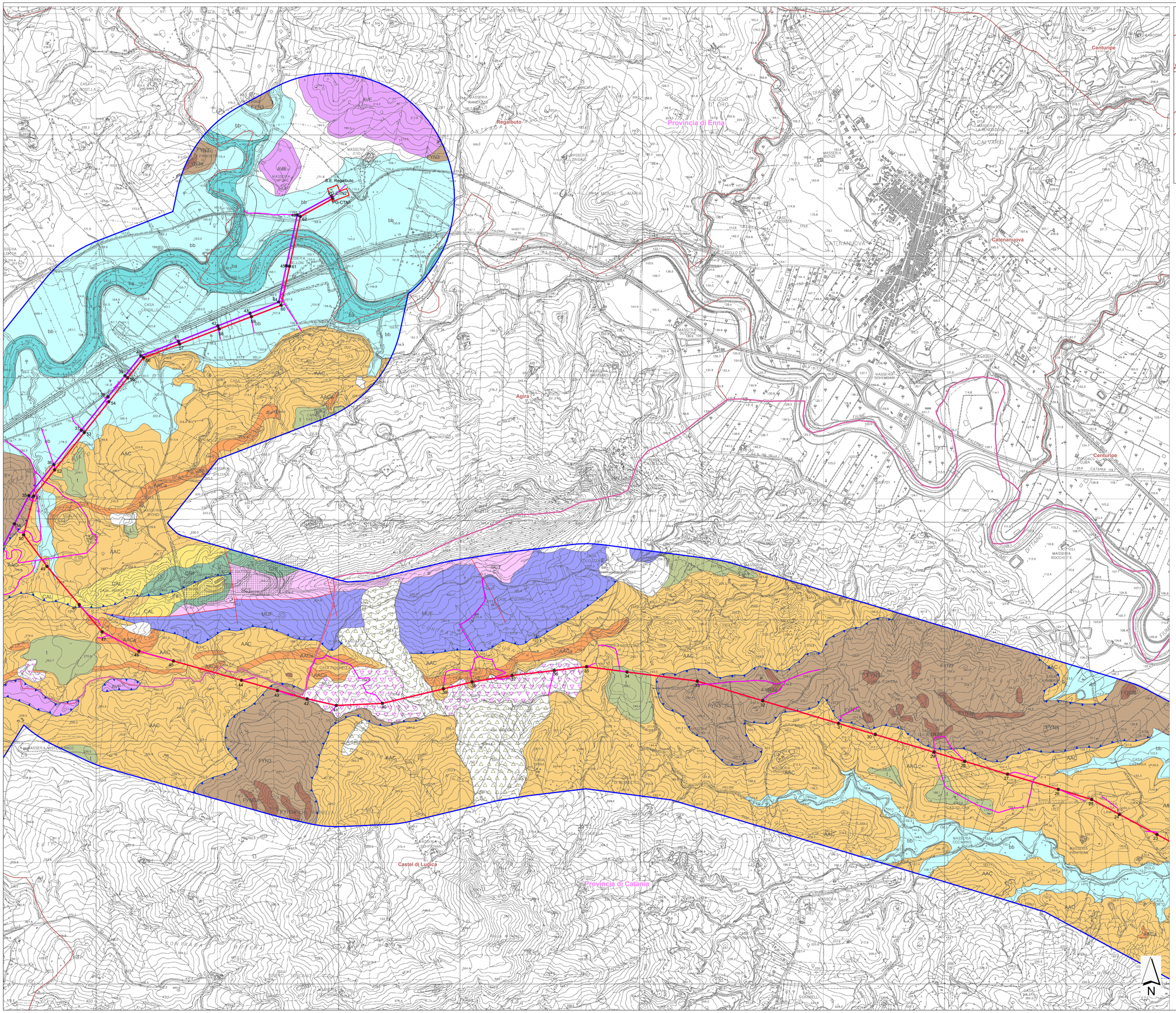

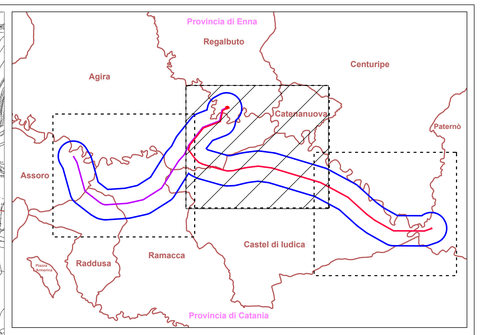

Legenda

Interventi in progetto

- Elettrodotto 150 kV Assoro-Regalbuto
- Elettrodotto 150 kV Regalbuto-Sferro
- Sostegni in progetto
- Stazione Elettrica Regalbuto
- Piste di cantiere
- Linee elettriche esistenti

Limiti amministrativi

- Confini comunali
- Confini provinciali
- Area di studio (buffer 1 km)

Elementi geologici

- Contatti
- Faglie
- Sovrascorrimenti

DEPOSITI CONTINENTALI QUATERNARI

- Area calanchiva
- Aree a franosità diffusa
- Dissesti conseguenti ad erosione accelerata
- Deformazione superficiale lenta
- Detrito eluvio-colluviale

DEPOSITI ALLUVIONALI RECENTI E ATTUALI DELLA PIANA DI CATANIA

ba — **Deposito alluvionale attuale**
Ghiaie eterometriche a prevalenti clasti sedimentari (argilitici), metamorfici di medio grado (gneiss/filladi) ed ignimbriti, tenori sinuosati (F. Simeto); ghiaie eterometriche a prevalenti clasti sedimentari (argilitici) e metamorfici di medio grado (F. Dittaino); ghiaie eterometriche a prevalenti clasti sedimentari (argilitici), vulcanici sinuosati e subarrotondati (F. Gornalunga), oltre a limi sempre presenti nei tre corsi fluviali, attualmente in formazione in area. OLOCENE

bb — **Deposito alluvionale recente**
Limi argillosi, limi e più raramente limi sabbiosi di colore bruno, con clottoli quarzarenitici di diametro tra 2 e 25 cm; sabbie a grana fine a grossolana, sabbie limose e sabbie grossolane (depositi di piana inondabile); ghiaie poligeniche ed eterometriche in abbondante matrice sabbiosa, con blocchi argillosi e con intercalazioni sabbioso-ghiaiose; ghiaie poligeniche ed eterometriche a prevalenti clasti sedimentari (argilitici), metamorfici di medio grado (gneiss/filladi) e limi sabbiosi e limi argillosi, in strati molto sottili (depositi di conoide alluvionale, di canale o di argine). Spessore di pochi metri fino ad un massimo di 25 m. OLOCENE

t — **Depositi alluvionali antichi**
Conglomerati, sabbie e limi in modesti spessori, terrazzati in più ordini. PLEISTOCENE SUPERIORE - OLOCENE

DEPOSITI MARINI E TRANSIZIONAI QUATERNARI DI AVANFOSSA

GRUPPO DEI DEPOSITI SUBETNEI (ET)

GS — **SABBIE E GHIAIE DI VILLAGGIO SAN GIORGIO**
Ghiaie a prevalenti clasti sedimentari (argilitici) e sabbie a grana da fine a grossolana, con rare intercalazioni argilloso-siltose e lenti medio-spesse di conglomerati; più frequenti verso l'alto si passaggi con le ghiaie. Presentano stratificazione tabulare obliqua e a festoni e strutture di paleocorrenti. Rare intercalazioni sottili di epiclasti con frazione vulcanica e vetro basaltico. Contenuto faunistico rappresentato da gusci di lamellibranchi e gasteropodi. Limite inferiore graduale e sfumato per alternanza sabbioso-argillosa. Sequenza regressiva di spiaggia. Spessore variabile da pochi metri fino a 150 m. PLEISTOCENE MEDIO

DEPOSITI DEL MIOCENE MEDIO E SUPERIORE

GRUPPO DELLA GESSOSO-SOLFIFERA (GS)

FORMAZIONE DI CATTOLICA
Formazione costituita da tre membri: Calcare di Base (GTL1), Selenitico (GTL2) e Sallinero (GTL3).
Relativamente all'area del Foglio affiora il secondo, rappresentato prevalentemente da carbonati e solfati, con abbondanti gesse e minori arenitoidi, cui si intercalano a diverse altezze stratigrafiche olistostromi di argille brecciate (ac) Vista della formazione è MESSINIANO SUPERIORE.

GTL2 — **Membro Gessi (Messiniano)**. Gesso microcristallino laminati (limriti) e gesso massivo in grossi cristalli geminati, talora alternati a gessoareniti, per lo più argille gessose e gessosiltiti, con intercalazioni di olistostromi di argille brecciate (ac), caratterizzati da clasti evaporitici di gesso. Spessore variabile da 0 a 50 m. MESSINIANO SUPERIORE

GTL1 — **Membro Calcare di base** (GTL1). Calcare cristallino bianco-grigiastro da massivo a laminato, a luoghi con farisiemi di cristalli selenitici e breccie calcaree con intercalazioni di argille brecciate (ac) caratterizzati da clasti evaporitici di tipo calcareo. Spessore variabile da 0 a 40 m. MESSINIANO SUPERIORE

TPL — **TRIPOLI**
Diatomiti bianche laminate con abbondante sostanza organica, resti di pesci Teleosteiti (Brag,carex sp., Myctophum sp., e Sugnatus sp.) e alternanze di diatomiti nicrite di Coccolitoforidi e Dinoflagellati, marne ad abbondanti foraminiferi planctonici e petti fogliettate bituminose. Localmente si intercalano sottili livelli di torba. La formazione è localmente presente alla base dei sedimenti evaporitici. L'ambiente è euxinico. Spessore massimo 40 m. MESSINIANO

UNITA' SICILIDI

UNITA' TETTONICA DI M. SALICI

FYN3 — **FLYSH NUMIDICO**
Unità litostratigrafica costituita da diverse membri. Relativamente all'area interessata affiora il riemodo di M. Salici (FYN3).
FYN3a — Formazione costituita da un intervallo basale ad argilliti nerastre a stratificazione indistinta, passanti verso l'alto ad argille brune, in cui si intercalano quarzarenitti glaibatre in grossi banchi (FYN3). La areniti hanno grana da fine a rudites grossolana e abbondante matrice siliceo. Spessore fino a 400 m. OLIGOCENE SUPERIORE-BURDIGALIANO

POZa — **FORMAZIONE DI POLIZZI**
Unità litostratigrafica caratterizzata da diverse litofacies: nell'area del Foglio affiora la litofacies dei calcari di Poggio Bianco (POZa) costituita da calcari marnosi e marne bianche con intercalazioni di calcareniti brecciate e gradate a microforaminiferi, in strati medio sottili (POZa). Nelle marne sono state riconosciute associazioni a nannofossili indicativi dell'Eocene inferiore. Nei livelli brociatoici è presente una ricca fauna indicativa di un'età Eocene inferiore-medio, oltre a resti di algine, brozoi, echinidi e rari frammenti di lamellibranchi. La formazione affiora in modo discontinuo alla base delle argille brune del flysh numidico, o meccanicamente ingloba nei livelli arb. Spessore variabile da pochi metri a 30 m. ECOCENE INFERIORE-MEDIO

UNITA' TETTONICA DI MEDOCUSA

AVF — **ARGILLE VARICOLORI INFERIORI**
Argille di colore rosso vinaccia, verdi e grigio ferro, scagliettate e a struttura caotica, con intercalazioni sottili di diaspri grigio-verdi a frattura prismatica, siliti carbonatiche grigie e calcari micritici bianchi, inglobero olistoliti di dimensioni da 2 a 10 m di calcari a rudiste e di calcari a macroforaminiferi eocenitici. Nei livelli più alti, al passaggio con la fm di Polizzi sono presenti modesti lenti di basalto alterato a desquamazione sferoidale. Spessore non valutabile per tettonizzazione. PALEOCENE?- EOCENE

UNITA' TETTONICA DI M. IUDICA

AAC — **ARGILLE E ARENARIE GLAUCONITICHE DI CATENANUOVA**
AACa — Argille e arenarie glauconitiche di Catenanuova (AAC) con rare intercalazioni di arenarie glauconitiche gialle verdastre (AACa) in strati da molto sottili a spessi, più frequenti verso l'alto. Gli strati sottili presentano laminazione incrociata, i banconi sono generalmente massivi. Microfacies a frequenti Calpiaselas unicanea. Paraglobotruncana rana. "Globigerina" ampliapertura in basso e ad Orbulina universa in alto. Spessore fino a 400 m. OLIGOCENE SUPERIORE- SERRAVALLIANO

CAL — **FORMAZIONE CALTAVUTURO**
Marne e calcari marnosi rosei, biancastri e grigi in facies di Scaglia, in strati medio sottili, talora con intercalazioni di calcareniti grigie gradate e brecciole a macroforaminiferi. Globotruncanidi, Globigerinidi e Globigerine in basso e a "Globigerina" pseudoeocenica/alta, Turborotalia ampliapertura in alto. Spessore fino a 75 m. EOCENE MEDIO-SUPERIORE

CRIa / CRI — **FORMAZIONE CRISANTI**
Radiolariti policrome e argilliti silicee a frattura/scorza prismatica filtamente e sottilmente stratificate. Contengono corpi lenticolari di mugnatiti basiche vacuolari e fratti di colore verde cupo (B). Al tetto è presente un livello di breccie in grossi banchi a clasti da spigolosi a subarrotondati di diametro di 2-20 cm, costituiti in prevalenza da selci policrome e subordinatamente da calcari e calcareti (Breccie della Lanca Auctt.) (CRIa). Verso il basso, al passaggio con la formazione sottostante, è presente un'alternanza di argilliti varicolori e di calcareniti grigie formate in gran parte da frammenti di cirinoidi riadattamentali. Lo spessore non supera gli 80 m e si riduce verso sud fino ad annullarsi. CRETACEO INFERIORE

SCT — **FORMAZIONE SCILLATO**
Argilliti e argilliti marnose, ad Inoceri grigio biancastre ed alterazione, a frattura concoide o prismatica, con liste e noduli di selce, in strati da 10 cm a 1.5 m, talora alternati a sottilissimi giunti argillosi. A M. Gallo i livelli apicali sono costituiti da breccie calcaree monogeniche in banchi metrici. La associazione faunistica, eccettuato qualche resto di ammonite (Juvenites) sono caratterizzate da Haploba sicula, H. styriaca in basso e da H nonica in alto. Lo spessore varia da poche decine di metri fino ad oltre 300 m. CARNICO SUPERIORE-RETICO (?)

MUF — **FORMAZIONE MUFARA**
Argilliti e argilliti marnose grigio-verde con caratteristici livelli lentici di calcite fibrosa a struttura "corre in cover" con impronte di Halobia. Vi si intercalano calciselitti ed arenarie a grana fine di colore grigio, verde o vinaccia, avarie dall'alterazione; calcari marnosi bluastri fossiferi, calcareniti oolitiche (oo), calciruditi grade o laminate e piccoli lamellibranchi e ammoniti dei generi Discohophites, Paratrophites, Trasysagenites e arcestidi. L'assetto è caotico. Spessore fino a 250 m.CARNICO

Firmato digitalmente da:
MORRA LORENZO
Firmato il 12/10/2021 09:24
Seriale Certificato: 557545
Valido dal 28/06/2021 al 28/06/2024
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

ORDINE DEI GEOLOGI DELLA LOMBARDIA
DOTT. GEOL. MARCO BARBELLA
N° 1602

REVISIONI						